

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se l'Amministrazione ferroviaria intenda prendere provvedimenti efficaci per rimettere la linea Calabro-Tirrena in condizioni normali di funzionamento ed in quella efficienza che aveva *ante-bellum*, anche per impedire il disservizio ferroviario in Sicilia, dovuto alle condizioni disastrose di quella linea, con gravi ed irreparabili danni dell'Isola.

« Scialabba ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere se intenda dare disposizioni ai signori comandanti di Corpo perchè nei casi di grave malattia, e in special modo nei casi di morte di militari in servizio alle loro dipendenze, vengano con sollecitudine e tempestivamente informate le famiglie dei militari stessi; ciò che non fu fatto pel caso del militare Galli Luigi della classe 1901, appartenente al 28° reggimento fanteria, 1ª compagnia, morto all'ospedale di Ravenna il 1° dicembre 1920, in seguito a polmonite, senza che alcun avviso venisse comunicato al padre del militare stesso, che informato in via privata dell'avvenuto decesso del figlio non poté giungere a Ravenna che a sepoltura avvenuta.

« Padulli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere se non reputi doveroso, nei riguardi umanitari e di giustizia, di conferire al personale delle Ferrovie dello Stato, rimasto mutilato o gravemente ferito in guerra, un adeguato miglioramento, che compensi: moralmente il sacrificio sopportato, e materialmente al danno subito, in confronto ai colleghi che la guerra non ebbe soldati o lasciò incolumi. E ciò anche perchè, i criteri adottati dalle Commissioni sanitarie militari nell'aggiudicazione delle pensioni di guerra verso gli impiegati dello Stato, furono restrittivi e tali da non riparare certamente il loro incalcolabile danno. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bevione ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, per conoscere se non ritenga della massima urgenza concedere i trenta milioni che il Ministero per la ricostruzione delle terre liberate ha da tempo richiesto ed attende allo scopo di proce-

dere alle assegnazioni indispensabili ed improrogabili di fondi per opere pubbliche di vitale interesse quali la ricostruzione del canale Ledra-Tagliamento e l'inizio della costruenda ferrovia Precenicco-Gemonà opere la di cui esecuzione solamente consentirà di alleviare la preoccupante disoccupazione nella provincia di Udine, e ciò anche per dar modo al Ministero delle terre liberate di mantenere le promesse ripetutamente fatte. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Ciriani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della giustizia e degli affari di culto, per sapere se non creda necessario ed urgente l'aumento dell'indennità giornaliera spettante ai testimoni in materia penale, indennità che è ancora la stessa dell'ante-guerra - di lire una - ciò che costituisce una vera irrisione se non un'estorsione da parte dello Stato a danno di quei cittadini che, costretti, sotto la minaccia di sanzioni penali, a presentarsi dinanzi all'autorità giudiziaria per deporre come testi, dovrebbero vivere con una lira al giorno. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Carazzolo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se non creda equo il dispensare dalle tasse universitarie gli ex-militari licenziati dai licei nella sessione straordinaria del decorso ottobre. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Agostinone ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, e il ministro del tesoro, per sapere se non ritengano necessario, anche per prevenire legittime agitazioni che sarebbero causa di grave perturbamento alla funzione degli Enti locali, di presentare tosto alla Camera il disegno di legge che estende agli impiegati e dipendenti degli Enti locali le disposizioni del Regio decreto 3 giugno 1920, n. 737, e dà modo agli Enti stessi di sostenere il nuovo onere - e di curarne la discussione d'urgenza. (*Gl'interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Bazòli, Merlin ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere quando la Calabro-Lucane inizieranno la